

Il Quotidiano Agnone Alto Molise

REDAZIONE VICO I° ALFERIO n. 2 - 86170 ISERNIA

TEL. 0865/415513 - FAX 0865/403973 e-mail: quotidianoisernia@email.it

L'assessore regionale alle Attività produttive chiede ai giovani altomolisani di investire sulle risorse del territorio

Basta cattiverie, lavoriamo per la città

Marinelli alle opposizioni: collaborate con De Vita per il bene del comune

"Dopo qualche cattiveria di troppo che ha contraddistinto questa campagna elettorale, è arrivato il momento di collaborare per il bene comune di Agnone". Questo il commento politico dell'assessore regionale Franco Giorgio Marinelli, impegnato in prima persona in questa tornata elettorale per sostenere la lista civica del sindaco uscente e riconfermato Gelmino De Vita.

"Faccio i complimenti e gli auguri al sindaco di Agnone e anche agli esponenti delle altre liste che sono riusciti ad entrare in Consiglio comunale - ha dichiarato in merito l'assessore regionale -. Ora , però, è arrivato il momento di lavorare unitamente per la nostra città, mettendo da parte gli screzi e le divisioni politiche".

Per Franco Giorgio Marinelli il futuro di Agnone sarà roseo. "Sono convinto che la città altomolisana - ha spiegato l'assessore regionale - debba credere maggiormente nelle



L'assessore regionale Franco Giorgio Marinelli

proprie capacità. Tutti dicono che Agnone è uno dei centri più interessanti del Molise. Abbiamo molti settori eccellenti come l'artigianato, la cultura e i prodotti caseari. Dunque, non ci

mancano le potenzialità. Dobbiamo, però, essere bravi a saperle sfruttare al meglio".

In tal senso l'assessore regionale lancia un appello ai giovani agnesini: "Non si deve andare soltanto alla ricerca del posto fisso. Bisogna credere ed investire sulle ricchezze del nostro territorio. È questo l'unico modo per intraprendere la strada dello sviluppo economico e sociale della nostra città".

Poi l'assessore regionale del Pdl ha analizzato gli ultimi risultati elettorali. "Abbiamo assistito ad un successo totale del centrodestra, sia in Molise che nelle altre zone d'Italia. Credo che questo risultato sia figlio dell'ottimo lavoro svolto in questi anni. La schiacciante vittoria dimostra come l'elettore attribuisca al centrodestra la capacità di gestire e risolvere le problematiche locali. Il centro-sinistra, invece, è ancora ancorata a strutture mentali di vecchio tipo. C'è bisogno di un rinnovamento per comprendere le

esigenze del cittadino, altrimenti sarà destinata sempre ad occupare il ruolo di opposizione. Credo sia necessario - ha concluso Franco Giorgio Marinelli - un risveglio del centrosini-

stra. Come politico di centro-destra, infatti, ho l'interesse di farmi carico delle esigenze dei cittadini. In tal senso è indispensabile la dialettica politica con gli altri schieramenti politici".

AUTOMOBILISTI SUL PIEDE DI GUERRA

Cavalli e cinghiali sulla strada provinciale 651
Due incidenti in pochi giorni



Automobilisti preoccupati per la loro incolumità sulla strada di collegamento tra Carovilli ed Agnone.

A distanza di pochi giorni, infatti, lungo la Statale 651 e la Statale 86 ex Istonia si sono verificati due singolari incidenti. In entrambi i casi un animale ha attraversato la carreggiata schiantandosi contro l'auto che, in quel momento, stava percorrendo la strada. Nel primo incidente un cavallo, lasciato incustodito, è finito contro una macchina provocando ingenti danni al mezzo.

L'equino è sbucato all'ultimo momento è l'automobilista, che per fortuna non ha riportato serie conseguenze, non è riuscito a frenare in tempo. Stessa sorte per un ragazzo che stava scendendo da Staffoli. Questa volta, però, a scorrazzare liberamente sulla principale arteria stradale dell'Alto Molise, era un grosso cinghiale. L'animale selvatico era fermo in piena curva e per il giovane automobilista è stato impossibile evitarlo.

Nessuna conseguenza né per il ragazzo che per il cinghiale che, subito dopo aver distrutto la macchina, si è rifugiato impaurito tra i boschi.

In molti però vedono in questi due episodi un campanello d'allarme da non sottovalutare. Gli automobilisti altomolisani chiedono maggiori misure di sicurezza. In particolare, chiedono alle autorità competenti l'installazione di reti e di recinti ai bordi della carreggiata. Non solo. I cittadini altomolisani hanno voluto lanciare un appello al neo presidente della Provincia, Luigi Mazzuto. L'importante arteria stradale, infatti, sarebbe ridotta ad un colabrodo. Un altro fattore di rischio in più per i tanti automobilisti che percorrono quotidianamente la strada.

Frosolone. Prioletta: soste a disco orario per favorire il turismo estivo

Farese già all'opera: parcheggi a tempo nelle principali vie del paese

FROSOLONE. Parcheggi a disco orario nelle principali strade del centro altomolisano. È questo il primo provvedimento che, con ogni probabilità, dell'esecutivo guidato dal neo sindaco di Frosolone, Sabatino Farese. In particolare, le soste ad ora interesseranno le zone dove sono presenti i locali commerciali.

Un provvedimento che sarà adottato anche in vista dell'arrivo dei turisti che, spesso, non sanno dove parcheggiare.

"In questo modo - ha dichiarato in merito il vicesindaco uscente, Domenico Prioletta - i turisti che si apprestano ad arrivare a Frosolone durante le vacanze estive potranno trova-

re parcheggi anche nei pressi dei negozi. Molti residenti, infatti, lasciano le macchine in soste per oltre ventiquattro ore.

In generale, il nuovo esecutivo guidato da Farese si occuperà del rifacimento dell'intera segnaletica orizzontale e verticale. Il sindaco Farese, dunque, ha deciso di non perdere tempo e di cominciare subito a lavorare.

L'insediamento ufficiale, però, è previsto per sabato prossimo, quando in sala consiliare ci saranno anche diversi esponenti regionali del Popolo della Libertà, tra cui il senatore della Repubblica, Ulisse Di Giacomo.

Ancora nessuna novità, inve-

Le soste a disco orario interesseranno le zone dove sorgono gli esercizi commerciali



ce, per quanto riguarda la giunta comunale. Il sindaco Sabatino Farese, in questi giorni, sta

verificando la disponibilità dei prossimi assessori comunali di Frosolone.



Sant'Antonio da Padova, insieme a Santo Stefano del lupo che è il Patrono locale, è uno dei santi più festeggiati a Carovilli. Esiste una specifica "Con-

gregazione" istituita nel 1591, ai tempi delle crociate, che all'epoca venne dedicata al "Santissimo Rosario". Successivamente, nel 1843, venne accor-

A Carovilli si rinnova la tradizione Offerti i doni a Sant'Antonio

dato da Federico II di aggiungere alla denominazione "Sant'Antonio e San Domenico". Tale Congregazione, alla quale aderiscono 31 "confratelli" ha in veste di "Priore" il sig. Ludovico Falasca che ne è anche il principale animatore. La Congregazione è proprietaria di un fondaco, in cui tiene le sue riunioni, e terreni che fruttano un piccolo introito annuale mediante la vendita all'asta del fieno; asta condotta con il metodo cosiddetto della "candela ver-

gine". Il 13 giugno, però, è un giorno speciale perché seguendo la tradizione antica, i contadini e gli allevatori offrono dei doni a Sant'Antonio, doni che vengono consegnati presso il fondaco, poi, con una lunga processione, presentati in chiesa nel corso della messa e benedetti dal sacerdote officiante. Questa festa, che una volta coinvolgeva i contadini del circondario, si è trasformata in una festa di bambini che, sotto il controllo di genitori o nonni,

portano in chiesa dolci, galline, conigli, maialini, agnelli e ogni altro tipo di doni. Anche quest'anno i bambini hanno fatto ressa presso il fondaco fin dalle prime ore del mattino, da quando la banda ha iniziato ad allietare il paese con le sue brillanti marce; ognuno ha prenotato il dono da portare personalmente in chiesa e tutti insieme hanno atteso il momento della processione accarezzando i piccoli animali che erano sicuramente scelti tra i più belli e

tirati perfettamente a lucido dagli offerenti.

Nel pomeriggio si è tenuta la tradizionale asta, nella quale gli adulti hanno fatto a gara per conquistare i prodotti più ambiti, mediante la quale i doni sono stati venduti ricavando in tal modo un sostanzioso introito che è stato utilizzato per festeggiare degnamente il Santo. Tra i prodotti più contesi sono stati i caciocavalli che, offerti dai caseifici locali, sono di elevata qualità.